

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

DECRETO 28 luglio 2011.

Riparto della disponibilità pari ad euro 35.658.482,95 di cui al decreto 26 marzo 2008 concernente «Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile».

**IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 maggio 2008, n. 115 con il quale è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato «Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile» finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

Considerato che sulle risorse complessivamente disponibili, pari ad euro 311.455.000,00 ripartite tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano con il citato decreto 26 marzo 2008 per il finanziamento del richiamato programma sperimentale è stata ravvisata l'opportunità di operare un accantonamento pari al 10 % (pari ad euro 31.145.500,00) da ripartire come finanziamento aggiuntivo premiale con modalità da indicare con apposito decreto ministeriale;

Considerato che la Provincia autonoma di Bolzano non ha proceduto ad attivare le procedure previste dall'art. 8 del richiamato decreto ministeriale 26 marzo 2008 che prevedeva la pubblicazione di appositi bandi di gara per l'utilizzo delle risorse statali in argomento ammontanti ad euro 4.512.982,95;

Ritenuto opportuno pertanto procedere ad incrementare la disponibilità da ripartire anche delle sopraccitate risorse non utilizzate dalla Provincia autonoma di Bolzano;

Considerato pertanto che le risorse aggiuntive da ripartire ammontano complessivamente ad euro 35.658.482,95;

Considerato che nel corso della riunione svoltasi il 23 giugno 2011 presso la Direzione generale per le politiche abitative, alle regioni e province autonome sono stati illustrati i criteri per procedere al riparto delle sopraccitate risorse;

Vista la nota ministeriale in data 27 giugno 2011, prot. 6320 con la quale è stato richiesto alla Cassa depositi e prestiti, in applicazione dell'art. 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21, di provvedere al versamento

sul cap. 3570 «Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» dello stato di previsione dell'entrata, dell'importo di euro 31.145.500,00 di a valere sul conto n. 20126 intrattenuto presso la Cassa depositi e prestiti medesima;

Considerato inoltre, che alla data odierna sono stati sottoscritti i previsti accordi di programma con tutte le regioni ad eccezione di quelli relativi alla provincia autonoma di Bolzano, alle regioni Valle d'Aosta, e Abruzzo;

Considerato che le regioni che hanno concluso entro l'anno 2010 le procedure di valutazione dei programmi da ammettere a finanziamento sulla base dei singoli bandi regionali nonché le procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro per la concessione del finanziamento assegnato con il citato decreto ministeriale 26 marzo 2008 sono: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna;

Considerato che la provincia autonoma di Trento, il Friuli Venezia Giulia, la Toscana, le Marche, il Lazio, la Puglia e la Calabria hanno concluso le procedure di valutazione dei programmi da ammettere a finanziamento sulla base dei singoli bandi regionali nonché le procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro successivamente all'anno 2010;

Ritenuto opportuno non procedere a ripartire tali risorse nei confronti della Provincia autonoma di Bolzano che non ha provveduto a predisporre il previsto bando di gara per la selezione delle proposte da ammettere a finanziamento;

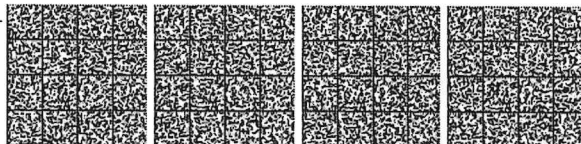
Ritenuto opportuno pertanto, in attuazione della disposizione prevista tra i «considerato» del decreto ministeriale 26 marzo 2008, procedere ad individuare i criteri di riparto delle risorse aggiuntive relative alla premialità in argomento, che ammontano complessivamente ad euro 35.658.482,95;

Decreta:

Art. 1.

Riparto delle risorse disponibili

1. La disponibilità di euro 35.658.482,95 come finanziamento aggiuntivo premiale è ripartita - sulla base dei criteri fissati ai successivi articoli 2 e 3 - tra le regioni e la provincia autonoma di Trento secondo la tabella «Allegato A» che forma parte integrante del presente decreto.



Art. 2.

Riparto del 40% delle risorse disponibili

1. L'importo di euro 14.263.393,18, pari al 40% delle risorse disponibili di cui all'art. 1 del presente decreto, è ripartito con riferimento alle risorse aggiuntive apportate dalle regioni e dalla provincia autonoma di Trento in aggiunta a quelle minime richieste dal decreto ministeriale 26 marzo 2008.

2. Il riparto dell'importo di cui al comma 1 è effettuato come segue:

a) l'80% (pari a 11.410.714,54) è ripartito con riferimento all'ammontare complessivo dei finanziamenti aggiuntivi rilevato a livello nazionale apportato entro l'anno 2010, rapportato a quello di ciascuna regione e provincia autonoma di Trento;

b) il 20% (pari a 2.852.678,64) è ripartito con riferimento all'ammontare complessivo dei finanziamenti aggiuntivi rilevato a livello nazionale apportato successivamente all'anno 2010 e rapportato a quello di ciascuna regione e provincia autonoma.

Art. 3.

Riparto del 60% delle risorse disponibili

1. L'importo di euro 21.395.089,77, pari al 60% delle risorse disponibili di cui all'art. 1 del presente decreto, è ripartito con le seguenti modalità:

a) l'80% (pari ad euro 17.116.071,82) è ripartito, proporzionalmente al finanziamento assegnato con il decreto ministeriale 26 marzo 2008, tra le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia e Sardegna che hanno concluso le procedure di valutazione dei programmi da ammettere a finanziamento sulla base dei singoli bandi regionali nonché le procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro per la concessione del finanziamento assegnato con il citato decreto ministeriale 26 marzo 2008, entro l'anno 2010;

b) il 20% (pari ad euro 4.279.017,95) è ripartito proporzionalmente al finanziamento assegnato con il decreto ministeriale 26 marzo 2008, tra la provincia autonoma di Trento, e le regioni il Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Lazio, Puglia e Calabria che hanno concluso procedure propedeutiche alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro per la concessione del finanziamento assegnato con il citato decreto ministeriale 26 marzo 2008 successivamente all'anno 2010.

Art. 4.

Destinazione delle risorse

1. Le risorse ripartite alle regioni e alla provincia autonoma di Trento con il presente decreto sono destinate alle seguenti finalità:

a) scorrimento delle graduatorie ai fini del finanziamento delle proposte già presentate dai comuni e ritenute idonee in attuazione degli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 26 marzo 2008, previa verifica, da parte delle regioni e della provincia autonoma di Trento, della fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria delle stesse;

b) riapertura dei termini previsti dai singoli bandi regionali in caso di assenza di proposte da finanziarie sulla base della procedura di valutazione attivata ai sensi dei sopracitati articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 26 marzo 2008.

2. In caso di attivazione della procedura di cui al comma 1, lettera b) il termine entro il quale i comuni interessati dovranno presentare la domanda di accesso al finanziamento non potrà superare il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della comunicazione, sui rispettivi B.U.R. di avvenuta riapertura dei termini del bando già emanato ai sensi del richiamato art. 8 del decreto ministeriale 26 marzo 2008.

3. Restano confermate, ai fini della selezione delle proposte da ammettere a finanziamento sulla base della procedura di cui al comma 2 del presente decreto, le Commissioni selezionatrici già nominate ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 26 marzo 2008.

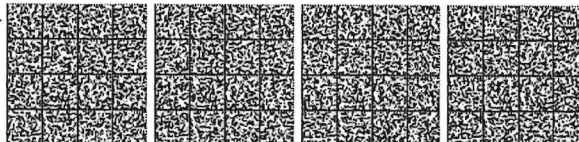
Il presente decreto, successivamente alla registrazione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2011

Il Ministro: MATTEOLI

Registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 2011

Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio registro n. 13, foglio n. 141



MANCATA ATTIVAZIONE
5/03/2010

ALLEGATO "A"

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile D.M. 26.03.2008
Ripartizione della disponibilità di euro 35.658.482,95

Regioni e Province autonome	Coefficiente di riparto D.M. 26.03.2008 %	Apporto statale (b.n. 16.03.2008)	Apporto regionale richiesto (A)	Risorse regionali approntate entro l'anno 2010 (B)	Differenza (a-b) (solo se positive)	Risorse regionali approntate dopo 2010	Coefficiente di riparto 80% della disponibilità (C)	Riparto 80% del 40% della disponibilità (€ 1.418.714,54)	Coefficiente di riparto 20% del 40% della disponibilità (D)	Riparto 20% del 40% della disponibilità (€ 483.978,44)	Risorse statali relative a procedure di sottoscrizione accordi concluse entro l'anno 2010	Coefficiente di riparto 60% della disponibilità (E)	Riparto 60% della disponibilità (€ 1.111.891,83)	Risorse statali relative a procedure di sottoscrizione accordi concluse entro l'anno 2011	Coefficiente di riparto 40% della disponibilità (F)	Riparto 40% della disponibilità (€ 4.239.817,58)	TOTALE (C+D+E+F)
Piemonte	8,69030	24.359.736,48	7.307.920,94	7.307.920,94			13,91716	24.359.736,48					2.382.071,24				2.382.071,24
Valle d'Aosta	0,17870	500.913,08	150.273,92	150.273,92													
Lombardia	14,50730	40.665.340,09	12.199.602,03	12.195.578,77									3.975.239,69				3.975.239,69
Trento	1,42500	3.994.410,38	1.198.323,11	3.305.589,62	2.107.266,51		8,62464	984.133,39									
Bolzano (1)	1,61000	4.512.982,95	1.353.894,89	1.353.894,89													
Veneto	6,01570	16.862.578,59	5.058.773,58	5.058.773,58									1.648.944,91				1.648.944,91
Friuli-V. Giulia	2,10540	5.901.636,21	1.770.490,86	1.770.490,86													
Liguria	3,40460	9.543.417,24	2.863.025,17	4.228.171,76	1.365.146,59		5,38729	637.549,32					931.224,37				931.224,37
Emilia-Romagna	5,93740	16.643.096,25	4.992.928,88	15.000.000,00	10.007.071,12		40,95705	4.673.491,84					1.627.482,34				1.627.482,34
Toscana	5,77745	16.194.741,21	4.858.422,36	4.798.541,77									396.783,45				396.783,45
Umbria	1,44755	4.057.620,17	1.217.286,05	1.234.203,21	106.917,16		0,43759	49.932,34									
Marche	1,89960	5.324.759,36	1.597.427,78	2.897.049,99	1.299.622,21		5,31911	606.948,20									
Lazio	10,20810	28.614.274,07	8.584.282,22	8.584.282,22													
Abruzzo	2,47765	6.945.088,33	2.083.526,50	2.083.526,50													
Molise	0,54735	1.534.274,05	460.282,21	460.282,21													
Campania	10,89455	30.538.458,63	9.161.537,59	8.772.478,37									150.032,41				150.032,41
Puglia	6,60635	18.518.226,65	5.555.468,00	5.443.154,00									2.859.454,61				2.859.454,61
Basilicata	0,95500	2.676.955,73	803.086,72	1.572.500,74	769.464,02		3,14927	359.354,28									
Calabria	4,41270	12.369.217,31	3.710.765,19	8.630.782,49	4.920.017,50		20,13620	2.297.741,40									
Sicilia	7,96575	20.646.897,00	6.194.069,10	10.051.650,85	3.857.581,75		15,78835	1.801.563,77					2.011.300,77				2.011.300,77
Sardegna	3,53355	9.904.876,34	2.971.462,90	2.668.341,98													
Totale	100,00000	280.309.500,00	84.092.850,00	107.657.538,86	24.433.086,86		100,00000	11.410.714,54	100,00000	2.852.678,64	175.033.807,88	100,00000	17.116.071,82	90.343.732,46	100,00000	4.279.017,95	35.658.482,95

NOTE
(1) La Provincia autonoma di Bolzano non ha attivato le procedure
L'ammontare delle risorse da ripartire (euro 35.658.482,95) è dato dalla somma di euro 31.145.500,00 + euro 4.512.982,95 (risorse non utilizzate dalla P.A. di Bolzano)

